Codice Fiscale e Partita IVA 00124870072



COMUNE DI VALSAVARENCHE COMMUNE DE VALSAVARENCHE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA GESTIONE DI SAUNA E DOCCE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI VALSAVARENCHE

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la gestione di sauna e docce di proprietà comunale, collocate nell'edificio "La Maison de la Montagne" in frazione Dégioz.

Articolo 2 – Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è stabilita dal 22.12.2018 al 22.04.2019.

Articolo 3 – Principi generali

Gli impianti di cui all'articolo 1 sono destinati allo svolgimento di attività terapeutica e alle attività correlate al benessere psicofisico della persona, il tutto nel rispetto delle normative vigenti.

La gestione non potrà essere effettuata per altro scopo per cui l'affidamento in gestione è disposto, salvo i casi eccezionali formalmente autorizzati dal Comune proprietario.

Il personale che verrà impiegato nel servizio dovrà garantire il rispetto degli utenti e la riservatezza.

L'impresa dovrà, inoltre, garantire una costante flessibilità operativa, perseguendo – nelle strutture e nell'organizzazione – la qualità del servizio tale che le attività si conformino il più possibile ai ritmi, alle abitudini e alle esigenze degli utenti.

Articolo 4 – Caratteristiche del servizio

Il servizio affidato comprende la gestione tecnico-amministrativa degli impianti, la custodia e sorveglianza sulle strutture, le attrezzature e le attività in esse svolte, la manutenzione ordinaria dei manufatti, delle attrezzature e degli impianti tecnologici, l'assistenza agli utenti.

Articolo 6 – Oneri e adempimenti igienico sanitari

Il gestore deve provvedere ad applicare tutte le norme in ambito igienico-sanitario all'interno degli impianti e sarà totalmente responsabile in caso di mancato rispetto delle stesse.

Articolo 7 – Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio dovrà essere svolto dall'appaltatore con i propri mezzi tecnici, con proprio personale, mediante l'organizzazione dell'appaltatore e a suo rischio.

Il gestore è obbligato a servirsi degli impianti, attrezzature e arredi, esclusivamente per l'uso al quale sono destinati e in conformità alle prescrizioni del capitolato.

L'appaltatore dovrà comunicare per iscritto, prima dell'inizio del servizio e con la massima celerità, il numero di recapito telefonico (telefonia fissa e/o mobile) ove l'Amministrazione comunale posa comunicare sollecitamente, in caso di emergenza, con un responsabile della ditta stessa.

Articolo 8 - Oneri inerenti il servizio

L'aggiudicatario ha l'obbligo di gestire gli impianti, curandone la manutenzione ordinaria la quale consiste in:

- pulizia e manutenzione ordinaria dei servizi igienici, delle docce, dello spogliatoio, e della sauna;
- custodia di tutte le attrezzature;
- manutenzione ordinaria degli stabili e delle attrezzature;

Articolo 9 – Oneri a carico del Comune

Restano a carico del Comune le spese:

di straordinaria manutenzione degli impianti e dei locali e di cui all'art. 1621 del Codice





COMUNE DI VALSAVARENCHE COMMUNE DE VALSAVARENCHE

Civile salvo i casi di avaria provocata da accertata negligenza nella conduzione degli impianti:

- gli oneri tributari afferenti alla proprietà dell'immobile (TARI e oneri del servizio idrico integrato);
- le spese di energia elettrica per funzionamento degli impianti, riscaldamento e illuminazione.

Articolo 10 – Sistema tariffario

Le tariffe per l'uso degli impianti, stabilite annualmente dalla Giunta comunale, devono essere esposte al pubblico.

Articolo 11 – Programmazione dell'attività sportiva e assegnazione spazi

Il gestore deve garantire al pubblico l'accesso e la fruizione degli impianti senza discriminare alcuno e senza prevedere, a carico dell'utente, alcuna quota d'iscrizione, contributo di tesseramento o altro onere.

Articolo 12 – Uso degli impianti sportivi

Il gestore deve garantire apposito e idoneo servizio di informazione e prenotazione degli impianti durante il periodo di apertura degli stessi (anche tramite recapito telefonico).

Articolo 13 – Calendario di utilizzo e orari

Il gestore dovrà garantire l'apertura minima nei seguenti periodi e con i seguenti orari: dal 22.12.2018 al 06.01.2019 giornalmente, e tutti i sabati e domeniche successivi fino al 22.04.2019, dalle 16.00 alle 20.00.

Articolo 14 – Forzata interruzione del servizio

Qualora fosse necessario procedere a interventi di carattere manutentivo che rendano obbligatoria la chiusura, fatta salva la necessità di determinare la natura straordinaria dell'intervento, questa dovrà essere concordata fra le parti.

Nessun compenso o indennità possono essere pretesi dal gestore per il mancato introito delle tariffe nei giorni di chiusura degli impianti.

Articolo 15 – Locali e attrezzature

La ditta appaltatrice è autorizzata a utilizzare attrezzature e supporti, di proprietà del Comune, attualmente in uso presso gli impianti fino a guando gli stessi risultino idonei allo scopo.

I locali e il materiale messi a disposizione dovranno essere gestiti e utilizzati con la cura del buon padre di famiglia e restituiti, al termine della gestione, nelle medesime condizioni iniziali, fatta salva la naturale vetustà.

La ditta appaltatrice ha la responsabilità della conservazione e della custodia di tutti i beni concessi per tutta la durata del contratto. Il rischio di eventuali furti o sottrazioni, perdite o danneggiamenti, resta a totale carico della ditta.

Art. 16 - Manutenzione straordinaria

La programmazione, la progettazione, l'attuazione e le spese della manutenzione straordinaria spettano all'ente appaltante.

Gli interventi di manutenzione straordinaria non potranno sostituire interventi di manutenzione ordinaria non effettuati per incuria o trascuratezza del concessionario.

Il Comune si impegna a comunicare sollecitamente al concessionario il programma degli interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto e ogni sua variazione.





COMUNE DI VALSAVARENCHE COMMUNE DE VALSAVARENCHE

Art. 17 - Gestione delle presenze

Il numero delle presenze e dei biglietti venduti dovrà essere rendicontato agli uffici comunali, a fini statistici, contestualmente alla presentazione della fattura.

Art. 18 - Canone di gestione

Quale compenso per tutte le prestazioni a suo carico, il gestore ha diritto:

- al corrispettivo forfetario annuo di € 2.500,00, pagabili in unica rata al termine del servizio, soggetto a ribasso;
- ai proventi derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso e utilizzo previsti per le strutture.

Art. 19 – Divieto di cessione del contratto – Disciplina del subappalto II contratto non può essere ceduto.

Art. 20 – Obblighi a carico della ditta appaltatrice

Oltre agli altri obblighi previsti nel presente capitolato, la ditta appaltatrice è tenuta a segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze e gli inconvenienti riscontrati nell'espletamento delle prestazioni in parola che, ad avviso della ditta medesima, possano costituire impedimento al regolare e puntuale funzionamento del servizio.

Parimenti la ditta appaltatrice ha l'obbligo di dare tempestiva comunicazione al Comune di qualsiasi interruzione o sospensione nella gestione del servizio, specificandone le ragioni e la durata.

Art. 21 – Vigilanza e controlli

In ordine al rigoroso rispetto, da arte della ditta appaltatrice, degli obblighi derivanti dal presente capitolato, al Comune si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento, direttamene o a mezzo di propri delegati, a ogni forma di controllo ritenuta necessaria, idonea e opportuna.

La ditta appaltatrice è tenuta a fornire agli incaricati del comune la propria incondizionata collaborazione, consentendo, in ogni momento, il libero accesso alle strutture e disponendo altresì che il personale comunque preposto al servizio fornisca ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli venisse richiesta in merito al servizio o ai prodotti impiegati.

Art. 22 – Responsabilità

La gestione del servizio si intende esercitata a completo rischio e pericolo della ditta appaltatrice e sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità.

L'impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro.

Qualsiasi oggetto di valore o documento ritrovato dovrà essere consegnato agli uffici comunali.

Art. 23 – Consegna e restituzione locali e attrezzature – Piano di sicurezza

La ditta appaltatrice si impegna a produrre entro la data di avvio del servizio il piano per la sicurezza del lavoro in caso di impiego di personale dipendente.

Al termine del servizio la ditta appaltatrice dovrà riconsegnare i locali e le attrezzature in buono stato di conservazione, salvo il normale deterioramento. In caso di contestazioni sullo stato manutentivo di locali e attrezzature, verrà redatto in contraddittorio apposito verbale.

Art. 24 – Riservatezza dei dati

A norma del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati raccolti nell'ambito del presente procedimento di gara sono esclusivamente finalizzati alla stessa. L'utilizzazione e l'eventuale comunicazione a organi e uffici dell'amministrazione sono limitate agli adempimenti necessari nel rispetto del fine di cui sopra. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 del citato





COMUNE DI VALSAVARENCHE COMMUNE DE VALSAVARENCHE

testo unico a cui si rinvia espressamente.

Art. 25 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Il CIG associato alla presente gara è il seguente: Z3F262C0B9.

La ditta appaltatrice assume nei confronti del Comune di Valsavarenche, per la presente commessa pubblica affidatale, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e si impegna a dare immediata comunicazione al Comune di Valsavarenche di eventuali variazioni degli estremi del conto corrente dedicato al presente ordine e delle generalità (complete di codice fiscale) dei soggetti autorizzati a operarvi, a pena di nullità dell'atto di affidamento delle commesse e della conseguente impossibilità di liquidare le somme spettanti.

Art. 26 – Requisiti di ordine generale

La ditta appaltatrice deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

